



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per lo sport

VISTA la legge 8 marzo 1991, n.81 concernente la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e in particolare l'articolo 49 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli abilitanti all'esercizio delle professioni conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea;

VISTA la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2005 e, in particolare, l'articolo 1, commi 1, 3, e 4 e l'allegato B;

VISTO il decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016 recante attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 novembre 2016, con il quale al Dott. Antonio Naddeo – Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stato conferito, *ad interim*, l'incarico dirigenziale di livello generale di capo dell'Ufficio per lo sport;

VISTA l'istanza pervenuta in data 9 novembre 2015 con la quale la sig.ra Laura FOSSALI, cittadina italiana, ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo professionale di maestro di sci in discipline alpine conseguito nel Regno Unito, rilasciato dall'Associazione denominata "BASI", British Association of Snowsport Instructors" in data 3 maggio 2002;

CONSIDERATO che dalle risultanze istruttorie e dai pareri acquisiti dagli Organi tecnici la sig.ra Laura FOSSALI non è stata ritenuta in possesso di una formazione corrispondente a quella prevista per l'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine e, pertanto, si è resa necessaria l'applicazione di una misura compensativa;

VISTO il provvedimento, emesso in data 29 dicembre 2015, nel quale venivano assegnate alla sig.ra Laura FOSSALI le misure compensative consistenti in esercizi tecnici e la prova Eurosecurity;

CONSIDERATO che in data 1° dicembre 2016 la sig.ra Laura FOSSALI ha regolarmente espletato le prove attitudinali e che la Commissione d'esame ha valutato positivamente tali prove dichiarandola "idonea";

A





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ufficio per lo sport

CONSIDERATO che la sig.ra Laura FOSSALI ha fornito documentazione inerente il superamento della prova Eurotest, sostenuta a La Thuile (AO) in data 7 marzo 2005 e della prova Eurosecurità, sostenuta a Courmayeur (AO) in data 18 gennaio 2016;

IL CAPO DELL'UFFICIO

DECRETA

Articolo 1

Il titolo di maestro di sci, conseguito nel Regno Unito dalla sig.ra Laura FOSSALI, cittadina italiana, nata a Milano il 23 ottobre 1970, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di maestro di sci in discipline alpine.

Articolo 2

La sig.ra Laura FOSSALI è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di maestro di sci in discipline alpine, previa iscrizione al Collegio regionale dei maestri di sci della Regione nella quale svolgerà la professione.

Articolo 3

Il presente decreto non comporta oneri per il bilancio dello Stato e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.sportgoverno.it dell'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 12 DIC. 2016



Cons. Antonio Naddeo